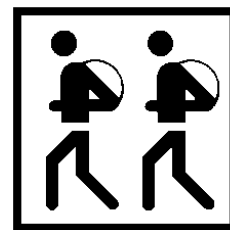




CAI CINISELLO BALSAMO



26 MARZO 2017

LA MULATTIERA DEL BENEFATTORE – Gordona (SO)

Opera d'arte di straordinaria bellezza che resiste allo scorrere del tempo

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile

LOCALITA' DI PARTENZA: Gordona – Frazione Cimavilla (SO) mt. 380 circa

ACCESSO: Superstrada Milano - Lecco – direzione Chiavenna – indicazioni per Gordona

CARTE E GUIDE: <http://www.engadin.stmoritz.ch>

SEGNAVIA : Varie segnaletiche verticali lungo il percorso

DISLIVELLO: +/- 950 m circa

TEMPISTICA: 5 ore A/R (soste escluse)

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco

ACQUA SUL PERSORSO: SI

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: ASE Valeria Scarpini

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Figlio di un contadino e di una sarta, Giovan Battista Mazzina nacque a Gordona il 2 luglio 1884. Emigrato in Argentina verso il 1910, fece fortuna nel settore alberghiero, divenendo proprietario del prestigioso albergo Savoy di Buenos Aires, dove trovarono lavoro diversi valchiavennaschi e soprattutto molti suoi compaesani. Rimasto molto attaccato al suo paese di origine, finanziò molti lavori tra cui la mulattiera che da Gordona porta all'alpeggio del Cermine. L'opera iniziata nella primavera del 1929 e terminata nel settembre del 1930 costò 300.000 lire. Il Mazzina si raccomandò con i direttori dei lavori per la costruzione di questa mulattiera di occupare esclusivamente persone di Gordona, le quali non furono così costrette ad emigrare. Mazzina avrebbe voluto costruire un albergo a Cermine, collegandolo a Gordona con una funicolare, ma per la morte del benefattore (18.05.1931) il progetto non andò in porto.

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio della frazione Cimavilla (inizio strada a pedaggio per la val Bodengo) ci si incammina lungo la strada asfaltata. Dopo il primo tornante sulla sinistra si stacca la "mulattiera", bel percorso acciottolato segnalato da una lastra di roccia posizionata dal gruppo Alpini nel 2005. Il percorso prende quota a larghi tornanti con pendenza regolare.

Dopo circa 1 ora si arriva alla cappella votiva di Donadivo (mt. 740). Dal tornante-piazzola che circonda la cappella si può godere di un primo colpo d'occhio sulla vallata sottostante.

Si riprende il cammino e attraversata la strada che porta in Val Bodengo la mulattiera prosegue in un bel bosco di latifoglie. Proseguendo nella salita si raggiunge il bel terrazzo naturale di Orlo (mt. 1165) piccolo nucleo posto all'incrocio tra la Val Pilotera e le valli superiori di Pesciadello e Piodella. Durante una meritata sosta la vista può spaziare sulla valle e sulle cime note a escursionisti e alpinisti: Stella, Cima del Lago, Pizzo Galleggiante, Pizzo di Prata.

Superato il villaggio si prosegue ancora in leggera salita fino ad una cappella e quindi, poco più sopra, si raggiunge Cermine (mt. 1346).

Il ritorno lo si effettua utilizzando lo stesso percorso.